

VOLLEY PLAY-OFF Sisley Tv ko a Modena ma finalista

Modena ha vinto. Modena ha perso. Hanno fatto entrambe le cose gli emiliani nella finale del ta bellone «perdenti» dei play off di pallavolo. Sono riusciti a battere la Sisley di Treviso (3 a 2 7 15 1 15 16-14 15-13 17 16 i parziali) ma non sono stati capaci di ribaltare il risultato dell'andata. Così a passare il turno sono i benettoniani che in questa stagione mai hanno con vinto per davvero, ma sono riusciti a dare un segnale di supremazia. Soltanto adesso - arrivati all'ultima spiaggia di questa stagione per tanti versi al di sotto delle aspettative - i ragazzi di Giampaolo Montali hanno trovato l'equilibrio interno per abbandonare la strada delle delusioni. Dall'altra parte gli ormai ex campioni d'Italia per passare il turno avrebbero dovuto vincere il match di ieri sera per 3 a 0 senza lasciare per strada più di 24 punti. Non ce l'hanno fatta sarebbe stata un'impresa sensazionale che - comunque - è rimasta soltanto nei pensieri dei tifosi. Già all'inizio del match infatti Treviso ha chiarito quali e quanto battergliere fossero le sue intenzioni. Zorzi Bernardi e Tofoli poco hanno sbagliato sono riusciti a mettere in crisi la difesa modenese, incapace di reagire. La «lotta» è stata tutta impemata sul primo set. Se la Sisley fosse riuscita a vincerlo allora, tutto il resto dell'incontro sarebbe stato inutile. E così è stato. Perché Treviso ha giocato meglio con più grinta e maggior carattere. Doti che i gialloblù ieri sera non sono stati capaci di gettare nella mischia. Modena ha perso anche il secondo parziale (15 a 10) ma non la partita. Da vanità alla sua gente, una resa in condizionale di questo genere non rappresentava certo la miglior maniera per salutare una stagione comunque buona (vinta la Coppa dei Campioni). Così, grazie anche al «cambiamento» improvvisamente effettuato da Giampaolo Montali, Villo e soci si sono dapprima aggiudicati il terzo parziale e poi i restanti due (17 a 16 il tie break). Un successo sudato sino alla fine, e tuttavia inutile, perché domani (ore 14 45 a Treviso) la finale tricolore la giocheranno i padroni di casa della Sisley che incontreranno l'Alpitour di Cuneo.



Al Grillo/Ap

Cane e padrone in posa sul podio dopo nove giorni di corsa sulla slitta

È più contento il padrone o il suo cane? Difficile rispondere, almeno a giudicare da questa immagine arrivata dall'Alaska, lo Stato più a settentrione degli Stati Uniti. Di sicuro Jeff King, il padrone, ha faticato meno di Jake, uno dei fedeli «husky» che ha trainato lui e la sua slitta per la bellezza di 1.049 miglia (circa 1.700 chilometri). La fotografia è stata scattata martedì a Nome, il paese dove si è conclusa quest'anno la «Iditarod Trail Sled Dog Race», in pratica la più prestigiosa fra le numerose gare per cani da slitta che hanno preso piede in questi ultimi anni nelle immense distese di neve e ghiaccio del grande Nord. Jeff King e i suoi cani sono stati appunto i vincitori al termine di una prova massacrante, durata nove giorni, 5 ore e 43 minuti. Lo «Sledog» è una disciplina sportiva emergente anche nel nostro Paese, dove nel periodo invernale vengono organizzate alcune competizioni. I protagonisti principali sono naturalmente i cani, prevalentemente di razza husky, una razza abituata a vivere in condizioni di freddo intenso.

Diritti calcio in tv Lunedì incontro Matarrese-Moratti

Lunedì mattina il presidente della Figc Antonio Matarrese si incontrerà nella sede della Federcalcio con il presidente della Rai Letizia Moratti. «Gradisco molto questa visita - ha detto Matarrese annunciando l'incontro - nel corso della quale il presidente della Rai ha in tenzione di spiegarmi i motivi della loro presa di posizione. La legittimità della loro operazione. Per il resto non posso aggiungere altro». «L'incontro - si legge in un comunicato congiunto Rai Figc - servirà ad approfondire la discussione sui rapporti tra calcio e tv con riferimento alla prossima aggiudicazione dei diritti televisivi in chiaro del calcio». Mercoledì 20 marzo saranno depositate in Lega le garanzie bancarie relative all'offerta fatta il 29 febbraio dalla Cecchi Gioi Comunicazioni 615 miliardi per tre anni per il calcio in chiaro.

Calcio benefico I «Master» italiani in campo in Kenya

Martedì prossimo a Nairobi la Nazionale italiana Master affronterà in una gara amichevole la formazione del Ger Mahia attualmente in testa alla serie A kenyota. L'incasso del match sarà devoluto in favore dei bambini kenyota affetti da Aids. Tra i convocati Paolo Rossi, Grazia ni Gentile e Altobelli.

Tennis, Muster ko al secondo turno di Indian Wells

Secondo turno fatale per il numero uno della classifica ATP Thomas Muster. Battuto dal rumeno Adrian Panu con il punteggio di 6 3 7 5. Pete Sampras ha avuto via libera dal forfait di Alex Corretja. Chang ha battuto Edberg 4 6 6 3 6-1. Vincono Agassi, Ivanisevic e Courier.

Sci, Compagnoni «Tomba lascia alla fine del '97»

«Alberto Tomba mi ha confidato che lascerà il circo bianco la prossima stagione». Lo ha rivelato Deborah Compagnoni, la sciatrice azzurra che ha recentemente conquisito il titolo indiano in gigante ai mondiali di Sierra Nevada al setti manale. La Provincia di Sondrio che ha diffuso una breve anticipazione dell'intervista.

Calcio, Ischia (C/1) situazione sempre difficile

Dopo le dimissioni del direttore generale Enrico Scotti e quelle del consigliere di amministrazione Giuseppe Di Meglio il presidente Francesco Fermo ha incaricato uno studio legale di citare in giudizio l'ex presidente Roberto Fiore attualmente alla guida della Juve Stabia attribuendogli responsabilità per il mancato versamento delle ritenute fiscali ai dipendenti negli anni 1998 e 1989. Il bilancio della società è gravemente appesantito dai debiti tra cui quello verso i calciatori che hanno ricevuto in questa stagione solo 4 stipendi.

L'INTERVISTA. Dopo la delusione degli Europei, Francesca D'Oriano punta alle Olimpiadi

Quell'ultimo tuffo da dimenticare

L'anno scorso, nei campionati europei di Vienna, a Francesca D'Oriano fu fatale l'ultimo tuffo. Da un possibile podio precipitò all'ottavo posto. «Ma la lezione mi è servita - dichiara -, adesso sono più forte».



Thomas Kiezler/Ap

MICHAELA UCCELLI

ROMA. Agosto 1995. Vienna. Campionati europei di nuoto. Inna della piattaforma femminile. Sono presenti le più quotate atlete del Vecchio Continente. Tuffo dopo tuffo si fa strada una giovane atleta fiorentina. Francesca D'Oriano. Siamo al penultimo tuffo. Francesca è seconda a soli 39 centesimi dalla tedesca Wetzig. Ormai vede già il podio, una medaglia forse d'oro. In quel momento accade l'imprevedibile. La D'Oriano sbaglia totalmente il suo tuffo e precipita in ottava posizione. Niente podio, niente medaglia. Solo rimpianti.

È possibile proprio nell'anno dei Giochi olimpici di Atlanta dimenticare e ricominciare daccapo? Sembra di sì.

Parliamo da quello finale nei campionati europei. Da quell'ultimo tuffo...

Ero seconda a pochissimi centesimi dalla prima ed ho sbagliato il tuffo perché non ero concentrata. All'improvviso mi sono ritrovata quasi in un sogno con la mente

non ero più in gara. Ho perso la sicurezza.

Hai sentito improvvisamente il peso della situazione?

Ero tesa ma essere in seconda posizione non mi preoccupava. È stato un attimo di vuoto di buio. Avevo dovuto aspettare un momento e cercare di concentrarmi nuovamente ma purtroppo c'è un tempo limite per eseguire i tuffi e così non ho potuto fare altro che partire e sbagliare. È stata una lezione importante.

E dopo?

Ero contenta lo stesso della mia gara. In fondo avevo sbagliato un unico tuffo. Solo tornando a casa ho realizzato l'accaduto ed allora ho passato una settimana in lacrime perché mi sono resa conto di aver sprecato quella che per ora è stata l'opportunità più grande della mia vita. Comunque ho imparato molto perché prima non credevo in me stessa. Non avrei mai pensato di poter battere le russe o le tedesche. Mi ha dato una forza in più per lottare. E nuo

La tuffatrice Francesca D'Oriano

vi stimoli per gli allenamenti. Sono un po' pigra e durante gli allenamenti tendo a non dare il massimo. Ma pensando a quel tuffo sbagliato l'impegno diventa subito totale!

Quest'anno avrai una grande possibilità di rifarti con le Olimpiadi...

Non voglio dare per certa la mia partecipazione. Ho imparato a vivere giorno per giorno senza mai dare nulla per scontato. Quattro anni fa sono arrivata ad un passo dalle Olimpiadi di Barcellona ed il non andarci è stata una grossa delusione.

Va bene, allora poniamo un «se»

Se dovessi partecipare alle Olimpiadi di Atlanta che cosa speri di ottenere?

Credevo che tutti gli atleti sognino di partecipare alle Olimpiadi e una volta arrivati lì di vincere. Ma la nostra è una disciplina imprevedibile. Basta una frazione di secondo e si può rovinare il lavoro di un anno. È ciò che mi è capitato. E state scorsa ai campionati europei.

Il tuo allenatore, l'olimpionico Klaus Dibbas, dice che sei un po' troppo pigra nell'affrontare gli allenamenti.

È vero durante gli allenamenti tendo a tirarmi indietro. Ma anche

in questo l'esperienza degli Europei è stata utile. Ho imparato molto prima non credevo in me stessa. Non avrei mai pensato di poter battere avversarie come le russe e le tedesche. Ma vedere che riesco a gareggiare alla pari con loro mi ha dato una forza in più per lottare. Ed anche nuovi stimoli per gli allenamenti.

Perché hai scelto proprio i tuffi?

Ho iniziato a nuotare, a tre anni, ma il nuoto non mi dava grandi emozioni. Così verso i nove anni sono passata ai tuffi e mi sono appassionata a questo sport che al contrario di quanto si possa pensare è molto più vicino ad una disciplina come la ginnastica artistica che al nuoto.

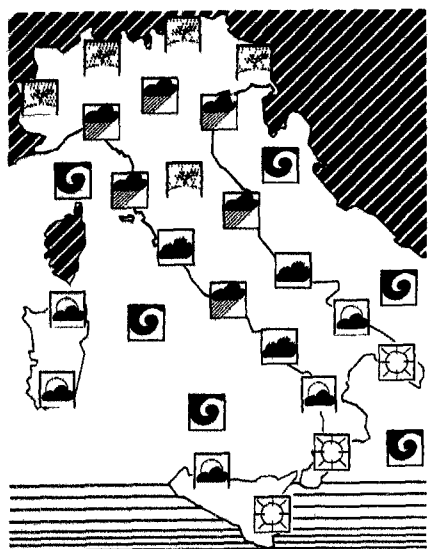
Hai qualche modello che ti piace ed a cui ti ispiri?

Mi piace lo stile russo molto elegante. Di solito i russi provengono dalla ginnastica artistica o dalla danza ed hanno una tecnica particolare che mi affascina. Sono molto differenti dai cinesi. Perfetti ma quasi irreali in questa loro perfezione meccanica sembrano dei robot.

Si riesce a trasmettere qualcosa con un tuffo?

Certamente. È difficile spiegarlo ma lo si può notare osservando i diversi atleti. Con un tuffo si può trasmettere eleganza spontanea. Per questo ai cinesi preferisco i russi perché trovo più bello un tuffo dove si esprime personalità. Eleganza spontanea ad un tuffo eseguito con una tecnica perfetta ma freddo.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE sulle regioni italiane persiste una debole circolazione depressionaria che si presenta più attiva al sud.

TEMPO PREVISTO su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e locali rovesci nel corso della giornata. Le precipitazioni tenderanno a localizzarsi sulle regioni del centro nord e sulla Sardegna.

TEMPERATURA pressoché stazionaria.

VENTI: moderati dai quadranti meridionali sulla Sicilia e sulle regioni centro-meridionali peninsulari. Deboli orientali al nord moderati con rinforzi da nord est sulla Sardegna.

MARI: da mossi a localmente molto mossi i bacini centro-meridionali poco mossi o mossi i rimanenti mari.

TEMPERATURE IN ITALIA			
Bolzano	0 10	L. Aquila	2 11
Verona	1 11	Roma Ciamp	3 17
Trieste	5 11	Roma Fiumic	3 16
Venezia	1 12	Campobasso	3 8
Milano	4 10	Bari	5 14
Torino	0 6	Napoli	7 19
Cuneo	0 5	Potenza	2 12
Genova	5 9	S. M. Leuca	10 16
Bologna	2 6	Reggio C.	12 18
Firenze	4 18	Messina	12 17
Pisa	7 17	Palermo	9 17
Ancona	5 8	Catania	12 15
Perugia	4 14	Alghero	8 16
Pescara	7 12	Cagliari	13 14

TEMPERATURE ALL'ESTERO			
Amsterdam	4 2	Londra	1 5
Atene	9 14	Madrid	3 9
Berlino	2 1	Mosca	7 3
Bruxelles	3 3	Nizza	8 12
Copenaghen	2 1	Parigi	4 4
Ginevra	0 4	Stoccolma	3 2
Heilinski	6 2	Varsavia	3 1
Lisbona	8 12	Venna	2 0

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + inv. edit.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + inv. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza inv. edit.	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza inv. edit.	L. 290.000	L. 149.000

Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 355.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 43838000 intestato a L'Unità S.p.A. via dei Due Macelli 25/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 45 x 30)

Commerc. ale. feriali L. 590.000 Sabato e festivi L. 657.000

Feriali Festivo

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.088.000 L. 5.724.000

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 3.816.000 L. 4.558.000

Manchette di test. 1° fase L. 2.750.000 Manchette di test. 2° fase L. 1.686.000

Redazione L. 850.000 Finanz. Legali. Concess. Aste Appal. Feriali L. 794.000 Festivi L. 856.000 A. p. a. Necrologi L. 8.200 Partecip. Lott. L. 10.700 Economie L. 5.900

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITÀ S.p.A. Direzione Generale M. ano 20124 V. a. Restelli 29 Tel. 02 6971155 fax 02 6971155

Area di Vendita

Nord-Ovest M. ano 20124 V. a. Res. e. 29 Tel. 02 6971155 fax 02 6971155

Nord-Est Bologna 40121 V. a. C. del R. P. Tel. 051 262223 fax 051 251288

Centro Roma 00198 V. a. A. Corbelli 10 Tel. 06 844961 fax 84496064

Sud Napoli 80133 V. a. San T. D. Agui no 15 Tel. 081 5521834 fax 081 552187

Stampa in fac simile

Telesampa Centro Italia Oniscala (AG) via Colle Marca gel 58 B

SABO Bologna V. a. del Tappazzone 1

PPM Industriale Pol. graf. ca Paderno Dugnano (MI) S. Stalate di Gov. 137

STS S.p.A. 95030 Catania Strada 5 N. 35

Distribuzione SODIP 20922 C. n. vello B. (NT) via Bettola 18

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità

Direttore responsabile Antonio Zollo

Iscriz. al n. 22 del 22 01 94 registro stampa del tribunale di Roma